



COMUNE DI MASCALUCIA

PROVINCIA DI CATANIA

CODICE FISCALE 80001190877

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 del 22/08/2012

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ANNO 2012 - ALIQUOTE E DETRAZIONI - PROVVEDIMENTI

L'anno Duemiladodici il giorno ventidue del mese di Agosto alle ore 20:0 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio disciplinata dal comma ⁽¹⁾ _____ dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, n. 9 esteso ai Comuni dall'art. 58 della stessa L.R., in sessione ordinaria, come previsto dallo statuto comunale e partecipata ai signori consiglieri a norma dell'art. 20 L.R. 7/92, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	CONSIGLIERI		Presenti
GIORDANO SANTO DAVIDE MATTEO	SI		TESTA LUCIANO	SI	
RIZZOTTO SALAMONE ANTONINO	SI		SAPIENZA CLAUDIO	SI	
LEONARDI SEBASTIANO	SI		PUGLISI VITO	NO	
D'URSO ALFIO	SI		PAOLILLO PASQUALE	SI	
MONTESANO GIUSEPPE	SI		AMANTIA PIETRO	SI	
CANTONE CARMELO	SI		CASESA TIZIANO	SI	
GIARDINA ANDREA	NO		MARINO MARIO	SI	
ZITO FRANCESCO	SI		MANNINO ANDREA	SI	
CONSOLI GIOVANNI	SI		GIBILISCO RAFFAELE	SI	
MONDELLI FABIO MARIA RAFFAELE	NO		TORRISI AGATINO	NO	
Assegnati n.20		In carica n.20	Assenti 4	Presenti n.16	

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente del Consiglio Dott. PAOLILLO PASQUALE

Partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa GALVAGNO ROSARIA

(1) Inizio 1° comma; ripresa 2° comma; prosecuzione 4° comma.

Il Presidente invita il Consiglio a votare il punto 4 posto all'O.d.G. avente per oggetto: " Imposta Municipale Propria – Anno 2012 – Aliquote e detrazioni – Provvedimenti".

Il Consigliere Consoli propone che l'Amministrazione ritiri la proposta in discussione in quanto le aliquote e le detrazioni in essa determinate, non sono state supportate da apposito regolamento che invece doveva preventivamente approvato dal Consiglio. Chiede come mai il Regolamento non è stato approvato.

Il Sindaco chiede al Capo Area Finanziaria, Dott. Ambra, delucidazioni in merito.

Il Dott. Ambra spiega che il termine per l'approvazione del Regolamento in questione è il 30 settembre e che entro quella data, verrà approvato. Prosegue informando che la Giunta Comunale ha dato un indirizzo in merito, prevedendo le aliquote e che sarà il Consiglio ad approvarle. Le aliquote e le detrazioni in questione, sono valide per l'anno in corso e, successivamente, dopo l'approvazione del Regolamento, possono essere variate.

Il Consigliere Consoli reitera la richiesta fatta all'Amministrazione che prima si deve approvare il Regolamento sull'IMU.

Il Sindaco, presente in aula, chiede ed ottiene la parola per spiegare che la volontà dell'Amministrazione è stata quella di non aumentare le aliquote e di agevolare i cittadini ed in particolare gli artigiani. Prosegue dicendo che ha ritenuto opportuno che dette decisioni venissero portate in Consiglio Comunale. Conclude assicurando che il Regolamento verrà approvato entro il 30 settembre ed il Consiglio Comunale potrà decidere in merito..

Il Consigliere Consoli continua a sostenere che prima di votare la proposta il Consiglio deve approvare il Regolamento.

Il Presidente del Consiglio fa notare che la votazione di questo, ha rilevanza sui conti del bilancio

Il Consigliere Zito conviene con quanto detto dal Consigliere Consoli, ma solo da un punto di vista formale, in quanto ritiene che tecnicamente si può votare la proposta in discussione anche senza il regolamento.

Conclude dicendo che quanto stabilito nella proposta di delibera in discussione sia conducente ad agevolare i cittadini in quanto non si sta prelevando ulteriormente dalle tasche dei contribuenti.

Anche il Consigliere Montesano sostiene che il fatto che non sia stato ancora adottato il Regolamento, anche se sarebbe stato opportuno, non impedisce di votare la proposta in discussione che dà comunque un segnale forte ed importante.

Il Consigliere Leonardi sostiene che, a suo avviso, non si può votare la proposta senza la preventiva adozione del relativo Regolamento.

Il Consigliere Consoli chiede che venga posta ai voti la seguente proposta: " Il Consiglio dà mandato all'amministrazione Comunale di predisporre apposito regolamento IMU in sostituzione della proposta"

Il Dott. Ambra spiega che l'approvazione del Regolamento è obbligatoria e verrà attuata entro i termini di legge prescritti e che l'approvazione della proposta in questione ha influenza sul bilancio che, se approvato, riporterà anche le agevolazioni approvate.

Il Consigliere Gibilisco reputa valido il rilievo mosso dal Consigliere Consoli ma, in coscienza, ritiene che se per approvare il Regolamento si deve rinviare l'approvazione del Consiglio, allora dichiara a nome del P.D.L. che è favorevole all'approvazione del bilancio.

Il Consigliere Consoli chiede che il Consiglio Comunale voti la sua proposta.

Il Presidente pone ai voti la proposta del Consigliere Consoli, che viene respinta con n° 9 voti contrari, n° 7 voti favorevoli (Giordano, Rizzotto, Leonardi, Cantone, Consoli, Testa, Mannino) sono assenti i consiglieri Giardina, Mondelli, Puglisi e Torrisi.

Il Presidente pone ai voti il punto 4.

Il Consigliere Consoli sostiene che l'IMU deve essere determinata dal Consiglio Comunale e non dalla Giunta e serve a stabilizzare il bilancio che è in attivo e non per rimpinguare le casse comunali come nel caso del Comune di Catania. Conclude dicendo che si deve trovare il modo per abbassare anche le aliquote per la seconda casa, che con questa proposta risultano esose e danneggiano gran parte dei possessori di seconde abitazioni che di fatto sono state costruite per i figli degli stessi e ai quali non sono ancora intestate; bisogna dare il tempo di effettuare i passaggi di proprietà.

Il Consigliere Montesano sottolineando che non ci sono amministratori che propongono tasse per i cittadini fa notare che pur non essendoci debiti da sanare, c'è però il patto di stabilità da rispettare ed una eventuale detrazione potrebbe creare sofferenza alle casse comunali.

Il Sindaco fa presente che a partire dal prossimo anno il gettito IMU verrà incassato totalmente dai Comuni. Per quest'anno si è fatto il fattibile e non si poteva fare di più a differenza delle Amministrazioni dei comuni vicini che hanno aumentato le aliquote.

Il Consigliere Mannino si dichiara comunque favorevole al rinvio.

Il Consigliere Rizzotto chiede l'articolo che prevede che il gettito IMU sia incassato dai Comuni dal 2013.

Il Consigliere Consoli, per dichiarazione di voto, esprime serie perplessità in ordine alle entrate indicate nel bilancio da approvare, in quanto ritiene che non confermeranno le previsioni creando serie difficoltà quando si dovranno effettuare gli assestamenti di bilancio. Non è disposto a votare in quanto l'abbattimento delle aliquote per la seconda casa, potevano essere fatte risparmiando sui compensi dei Capi area e dei sub capi area.

Il Consigliere Gibilisco chiede se è vero che se si approva la proposta il Consiglio in fase di approvazione del Regolamento non può più incidere nelle aliquote che restano invariate per tutto il 2012.

Il Consigliere Leonardi ritiene che si possa procedere all'abbattimento della aliquota IMU sulla seconda casa, tagliando altre spese, a suo avviso, meno utili.

Il Consigliere Casesa ricorda e chiede che venga messa a verbale la seguente dichiarazione: "Prima eravamo in dichiarazione di voto per mezz'ora, siamo passati alla votazione con il voto del Consigliere Giordano che si è

astenuto ed ora ci ritroviamo a sospendere la votazione in attesa di un emendamento scritto dal Consigliere Consoli”.

Il Consigliere Mannino chiede se effettivamente non si può, come sostiene il consigliere Consoli, procedere all’abbattimento dell’aliquota della 2^ casa perché si devono mantenere i compensi per i Capi Area e per i sub capi area. Si riserva di presentare in merito una interrogazione.

Il Consigliere Consoli presenta un emendamento scritto.

Il Consigliere Gibilisco obietta che già si era in votazione e che il Consigliere Giordano aveva già espresso il suo voto.

Il Presidente sospende la seduta per verificare i verbali (sono le ore 21,50)

Alle ore 22,11 viene effettuato l’appello, al quale risultano presenti n° 16 consiglieri (assenti: Giardina, Mondelli, Puglisi e Gibilisco).

Il Presidente comunica di aver verificato che in effetti si era già in votazione e che il Consigliere Giordano aveva già espresso il proprio voto, pertanto prosegue nella votazione per l’approvazione del punto 4 , che viene effettuata, come sempre per appello nominale. La proposta posta ai voti viene approvata con n° 14 voti favorevoli e n° 1 contrari (Consoli) e n° 1 astenuto (Giordano).

Il Presidente invita quindi il Consiglio a votare l’immediata esecutività dell’atto che viene approvata con n° 10 voti favorevoli, n° 5 astenuti (Giordano, Rizzotto, Leonardi, Cantone, Mannino) e n° 1 contrario (Consoli).

Pertanto

IL CONSIGLIO

Vista la proposta di delibera n° 167 del 09.08.2012 avente per oggetto: ““ Imposta Municipale Propria – Anno 2012 – Aliquote e detrazioni – Provvedimenti”;

Uditi gli interventi;

Viste le superiori votazioni;

Visto lo statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari;

Vi sto il vigente Ordinamento EE.LL.;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera n° 167 del 09.08.2012 avente per oggetto: ““ Imposta Municipale Propria – Anno 2012 – Aliquote e detrazioni – Provvedimenti”, che allegata al presente verbale, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Dichiarare il presente atto di immediata esecuzione.

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive.

Il Consigliere Anziano

GIORDANO SANTO DAVIDE
MATTEO

Il Presidente

PAOLILLO PASQUALE

Il Segretario Generale

GALVAGNO ROSARIA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 22/08/2012 in quanto dichiarata di immediata esecuzione.

Mascalucia, li 22/08/2012

Il Segretario Generale

GALVAGNO ROSARIA